

**ESAMI DI STATO
TEMI ASSEGNATI**

BIOLOGO

Sessione Maggio 2004

BIOLOGO (V.O)

La valenza ecologica

Il mondo esterno comunica con l'organismo

Ricombinazione nei batteri

BIOLOGO JUNIOR (SEZ. B)

I° Prova

Trasporto transmembrana

Indici di posizione in biostatistica

Le molecole nelle celle.

II° Prova

La successione ecologica

La coltivazione di microrganismi in laboratorio

Struttura della cellula vegetale

Sessione Novembre 2004

BIOLOGO (V.O)

La coltivazione dei microrganismi in laboratorio

Fattori determinanti la struttura di comunità

Il candidato descriva un processo biologico a livello cellulare o intercellulare.

BIOLOGO (Laurea Specialistica)

I° Prova scritta

Alimentazione e salute

L'ecosistema come unità funzionante

OGM e prodotti agroalimentari

II° Prova scritta

Certificazione di qualità

Rischi e benefici degli OGM

Legislazione sulla professione di biologo

Sessione Giugno 2005

BIOLOGO (V.O.)

- Struttura e funzioni delle proteine
- Involucro cellulari dei batteri
- Tecniche di recupero ambientale

BIOLOGO (Laurea specialistica)

I° Prova scritta

- Le membrane biologiche
- I test delle ipotesi in biostatistica
- Gli equilibri naturali

II° Prova scritta

- Lo smaltimento dei rifiuti liquidi;
- La qualità nutrizionale degli alimenti
- Sieri e vaccini

Sessione Novembre 2005

BIOLOGO (V.O.)

Metodi di inattivazione microbica e relative applicazioni
I lipidi semplici e complessi: composizione, struttura e ruolo
Monitoraggio di qualità ambientale

Sessione Giugno 2006

BIOLOGO (V.O.)

Struttura e funzione delle proteine.
Accertamento diagnostico delle malattie infettive.
Sviluppo, componenti e funzionalità del sistema nervoso.

Sessione Novembre 2006

BIOLOGO (V.O.)

- 1) Il ciclo cellulare
- 2) La diagnosi di laboratorio delle infezioni virali.
- 3) Il sangue: aspetti fisiopatologici.

BIOLOGO (Laurea specialistica)

I° Prova scritta

- 1) Le proteine svolgono un numero elevato di compiti. Il candidato ne descriva alcuni esempi.
- 2) Il sistema immunitario.
- 3) Il sangue

II° Prova scritta

- 1) Il biologo nella ricerca
- 2) Criteri del controllo delle acque destinate al consumo umano
- 3) Il rischio biologico in laboratorio

Sessione maggio 2007

Biologo V.O.

Differenze fra cellule eucariotiche e procariotiche.
Trattamenti di depurazione delle acque reflue.
Le molecole in grado di trasportare l'ossigeno.

Biologo Sez. A (Laurea specialistica)

I PROVA SCRITTA

- 1) Rapporto alimentazione e salute.
- 2) Organizzazione strutturale dei procarioti.
- 3) Le proteine metallo-organiche.

II PROVA SCRITTA

- 1) Epidemiologia classica e molecolare.
- 2) Gestione e trattamento dei campioni biologici nel controllo di qualità.
- 3) Ruolo del Biologo nel laboratorio di biochimica-clinica.

Sessione novembre 2007

Biologo junior (sez. B)

I lipidi
Caratteristiche generali della cellula
Isolamento organuli cellulari

Biologo V.O.

I costituenti molecolari delle membrane biologiche
Adattamento ed ambiente

La classificazione dei batteri

Biologo Sez. A (Laurea specialistica)

I PROVA SCRITTA

- 1) Triacilgliceroli e fosfolipidi.**
- 2) L'adattamento degli organismi alle condizioni ambientali.**
- 3) Vaccini e vaccinazioni**

II PROVA SCRITTA

- 1) Ambiente e salute umana**
- 2) Le nuove competenze del biologo**
- 3) Il biologo nel laboratorio di analisi microbiologiche.**

FARMACISTA

Sessione Maggio 2004

- 1) Preparazione dei galenici in farmacia: applicazione delle Norme di Buona Preparazione.
- 2) Farmaci preventivi, eziologici, patogenetici, sintomatici: diverso ruolo e valore terapeutico.
- 3) Approcci terapeutici al trattamento dell'ipertensione.

Sessione Novembre 2004

- 1) Aspetti normativi della ricetta medica
- 2) Droghe vegetali, farmaci sintetici, proteine biotecnologiche: le opinioni di un farmacista che comincia oggi la sua attività professionale.
- 3) Il farmaco dalla progettazione alla specialità medicinale.

Sessione Giugno 2005

- 1) Dalla Legge 685/75 ad oggi. Cos'è cambiato nella dispensazione di stupefacenti e sostanze psicotrope
- 2) Antibiotici Beta-Lattamici: meccanismo d'azione ed usi terapeutici
- 3) Glucosidi cardioattivi: aspetti chimico-farmaceutici e farmacotossicologici

Sessione Novembre 2005

- Le preparazioni estrattive da droghe vegetali nella FU Ed. XI.

ASSISTENTE SOCIALE

Sessione Giugno 2004

La riservatezza e il segreto professionale come capisaldi del codice deontologico della professione.

Sessione Maggio 2004 (diploma universitario)

Gli strumenti per la rilevazione dei bisogni nel servizio sociale.

Sessione Novembre 2004

laurea triennale

I° prova scritta

Il candidato illustri le modalità per rilevare caratteristiche, risorse e problematiche di un ipotetico territorio.

II° prova scritta

Significato e portata della Legge 328/2000

diploma universitario

Il candidato illustri i processi, gli strumenti e le modalità operative a disposizione del Servizio Sociale che possono contribuire al superamento delle difficoltà di inserimento dello straniero all'interno del nuovo contesto socio-culturale.

Sessione Giugno 2005

laurea triennale

I° prova scritta

"Sostegno alla famiglia e al minore: ruolo ed interventi dell'assistente sociale"

II° prova scritta

"La rete: pubblico, privato ed integrazione socio-sanitaria nei servizi con particolare riferimento all'area delle dipendenze"

Sessione Giugno 2005

diploma universitario

"La relazione dell'assistente sociale con il minore: strumenti e metodologia d'intervento"

Sessione Novembre 2005

Assistente Sociale Specialista SEZ. A

I° Prova scritta

Il coordinamento dei servizi: profili organizzativi e gestionali.

I° Prova scritta

Soggetti e azioni nella elaborazione di un piano con il seguente obiettivo strategico: formazione e supervisione delle équipes territoriali con particolare riferimento alle adozioni.

Assistente Sociale SEZ B

Diploma Universitario

Formazione, aggiornamento continuo e supervisione nel lavoro dell'assistente sociale.

Laurea Triennale

I° Prova scritta

Il lavoro in équipe: finalità, obiettivi e metodologie di lavoro anche in riferimento a teorie delle scienze sociali.

II° Prova scritta

Principi e metodi di organizzazione di un servizio sociale: la candidata/il candidato si soffermi su uno specifico settore di intervento a sua scelta.

Sessione Giugno 2005

Assistente Sociale Specialista

I° Prova scritta

Il candidato illustri metodi e tecniche per l'analisi dei bisogni sociali del territorio.

II° Prova scritta

Il candidato illustri le tappe principali del processo di elaborazione di un piano con il seguente obiettivo strategico: inclusione delle donne straniere nei vari ambiti di un contesto socio-territoriale

Assistente Sociale SEZ. B

Laurea Triennale

I° Prova scritta

Il colloquio è uno strumento essenziale del lavoro dell'assistente sociale, a che serve e come si fa.

II° Prova scritta

Il candidato descriva una rete di attori in cui è coinvolto il servizio sociale, evidenziandone opportunità e nodi problematici.

Diploma Universitario

La visita domiciliare è uno strumento essenziale del lavoro dell'assistente sociale. A che serve e come si fa.

Sessione Giugno 2006

Assistente Sociale Specialista SEZ. A

I° Prova scritta

Il candidato illustri metodi e tecniche per l'analisi dei bisogni sociali del territorio.

II° Prova scritta

Il candidato illustri le tappe principali del processo di elaborazione di un piano con il seguente obiettivo strategico: inclusione delle donne straniere nei vari ambiti di un contesto socio-territoriale.

Assistente Sociale SEZ. B

Laurea triennale

I° Prova scritta

Il colloquio è uno strumento essenziale del lavoro dell'assistente sociale. A che serve e come si fa.

II° Prova scritta

Il candidato descriva una rete di attori in cui è coinvolto il servizio sociale, evidenziandone opportunità e nodi problematici.

Diploma universitario

La visita domiciliare è uno strumento essenziale del lavoro dell'assistente sociale. A che serve e come si fa.

Sessione Novembre 2006

Assistente Sociale Specialista SEZ. A

I° Prova scritta

Illustrare, anche con eventuali esemplificazioni, le finalità e le caratteristiche di un Piano Sociale di Zona.

II° Prova scritta

Illustrare le tappe principali del processo di elaborazione di un piano con il seguente obiettivo strategico: recupero o riduzione del danno di soggetti tossicodipendenti.

Assistente Sociale SEZ.B

I° Prova scritta

Chi è l'assistente sociale? E quali differenze ci sono tra il suo profilo professionale e quello di altre figure che operano nel sociale?

II° Prova scritta

Illustrare, anche con opportuni esempi, possibili interventi del servizio sociale territoriale nell'ottica della promozione e dell'inclusione sociale verso soggetti in condizione di grave emarginazione.

Sessione maggio 2007

Assistente sociale specialista

I° prova scritta

Le politiche sociali per le famiglie: facendo riferimento alla legislazione vigente se ne discutano finalità, obiettivi metodologie di attuazione, evidenziando le aree di intervento ritenute maggiormente significative.

II prova scritta

Il sostegno alle famiglie con soggetti non autosufficienti: soggetti e azioni nella programmazione di interventi socio-sanitari.

Assistente sociale (D.U)

Sessione Giugno 2007

Esplicitando l'approccio teorico di riferimento, il candidato discuta attraverso quali metodi e tecniche l'assistente sociale deve finalizzare il processo di aiuto all'autonomia e autodeterminazione dell'utente/cliente

Assistente sociale (LT)

Sessione Giugno 2007

I° Prova scritta

Il candidato discuta come nel processo di aiuto, l'assistente sociale deve garantire l'attuazione dei principi di universalità e specificità dell'intervento sociale.

II° Prova scritta

La tutela e la protezione dell'infanzia e dell'adolescenza: facendo riferimento alle norme del codice civile e alla legislazione di settore, discuta il candidato come lo Stato garantisce tale diritto.

Sessione Novembre 2007

Assistente Sociale Specialista SEZ. A

I° Prova scritta

L'analisi valutativa: strumento di organizzazione e direzione dei servizi sociali. Il candidato ne illustri gli elementi costitutivi e metodologici.

II° Prova scritta

La progettazione di un osservatorio delle politiche sociali, finalizzato alla programmazione e gestione della rete dei servizi socio-assistenziali.

Assistente sociale SEZ.B

I° Prova scritta

Il candidato discuta gli aspetti tecnici della rilevazione dei bisogni nell'ambito della comunità locale, ai fini della progettazione di interventi di trattamento e prevenzione del disagio sociale, identificando un'area a scelta.

II° Prova scritta

Il candidato mostri come lo sviluppo delle politiche sociali possa essere efficace rispetto al miglioramento della qualità della vita.

CHIMICO

Sessione Maggio 2004

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

- Il ruolo del chimico nella soluzione dei problemi legati all'inquinamento ambientale.
- Analisi spettroscopiche qualitative e quantitative. Metodi ed applicazioni.
- Principi termodinamici per trattare l'equilibrio chimico.
- Descrivere una classe di composti organici, i loro metodi di preparazione e le reazioni caratteristiche.

Sessione Novembre 2004

CHIMICO (Laurea specialistica)

I° prova scritta

- Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:
- Determinazione qualitativa e quantitativa di inquinanti di acque reflue.
- Principi e applicazioni della spettroscopia di fluorescenza.
- Caratteristiche e proprietà di idrocarburi aromatici
- Descrizione di una tecnica elettrochimica e delle sue principali applicazioni nell'analisi chimica

II° prova scritta

Il candidato svolga uno dei seguenti argomenti

- Processi di polimerizzazione: aspetti cinetici ed applicazioni
- Antibatterici beta-Lattamici: rapporto attività struttura e meccanismo di azione.

CHIMICO (V.O.)

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

- Determinazione qualitativa e quantitativa di inquinanti di acque reflue.
- Principi ed applicazioni della spettroscopia di fluorescenza.
- Caratteristiche e proprietà di idrocarburi aromatici
- Descrizione di una tecnica elettrochimica e delle sue principali applicazioni nell'analisi chimica.

Sessione Giugno 2005

CHIMICO (Laurea specialistica)

I° prova scritta

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

- Controllo di qualità
- Descrittori strutturali delle molecole organiche
- Illustrare qualche esempio di meccanismi di reazioni chimiche
- Spettroscopia elettronica per lo studio di specie molecolari
- Trattamento di potabilizzazione dell'acqua per uso alimentare

II° prova scritta

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

- Ottimizzazione di prodotto
- Gli antimetaboliti nella chemioterapia

CHIMICO (V.O.)

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti

- Controllo di qualità
- Descrittori strutturali delle molecole organiche
- Illustrare qualche esempio di meccanismi di reazioni chimiche
 - Spettroscopia elettronica per lo studio di specie molecolari
- Trattamento di potabilizzazione dell'acqua per uso alimentare

Sessione Novembre 2005

CHIMICO (V.O.)

- Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

- Descrizione di una tecnica spettroscopica e sue applicazioni
- Programmazione di un laboratorio finalizzato allo studio di problemi di inquinamento
- Il legame chimico di molecole inorganiche
- Struttura e proprietà dei composti eteroaromatici

CHIMICO (Laurea specialistica)

I° prova scritta

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

- Programmazione di un laboratorio finalizzato allo studio di problemi di inquinamento
- Descrizione di una tecnica cromatografica e sue applicazioni
- Metodi spettroscopici per il riconoscimento delle molecole organiche

II° prova scritta

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

Disegni statistici sperimentali per la programmazione degli esperimenti
Relazioni fra struttura di un farmaco e attività biologica

CHIMICO JUNIOR (SEZ. B)

I° Prova scritta

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

- Aspetti analitici nella conduzione di un impianto di depurazione di reflui civili
- Proprietà degli elementi di un gruppo della tabella periodica
- Caratteristiche strutturali degli amminoacidi naturali

II° Prova scritta

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

- Disegni fattoriali frazionari per la programmazione degli esperimenti
- Farmaci antinfiammatori non steroidei

Sessione Giugno 2006

CHIMICO (V.O)

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

Caratteristiche chimiche e fisiche di una classe di composti inorganici

Il ruolo delle interazioni "deboli" sulla reattività chimica

La natura degli inquinanti atmosferici: tecniche di campionamento

Le tecniche spettroscopiche nella determinazione strutturale dei composti organici.

CHIMICO (Laurea Specialistica)

I prova scritta

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti

La gas cromatografia: principi ed applicazioni

Trattamento chimico-fisico e/o biologico di un percolato proveniente da una discarica di rifiuti solidi urbani

Le ammine: proprietà ed applicazioni

II prova scritta

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti

Metodologie innovative per il trasporto ed il rilascio controllato dei farmaci

La chimica nello sfruttamento delle risorse energetiche

Sessione Novembre 2006

CHIMICO (V.O)

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

Discariche di rifiuti urbani e trattamento del percolato

Tecniche cromatografiche in chimica analitica

Le reazioni pericicliche nella sintesi organica
Equilibri in mezzo acquoso.

CHIMICO (Laurea Specialistica)

I prova scritta

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

La chimica dei composti aromatici.

Il ruolo del chimico nella gestione e nel controllo degli impianti di depurazione a fanghi attivi.

Catalisi omogenea ed eterogenea nelle reazioni chimiche.

II prova scritta

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti

Catalizzatori eterogenei nella sintesi industriale dei polimeri.

Il ruolo dell'anello β -lattamico in farmacologia

CHIMICO JUNIOR (SEZ: B)

I prova scritta

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

Uso delle tecniche cromatografiche

Le reazioni di ossido riduzione: teoria ed applicazioni.

Discutere degli aspetti teorici e pratici delle titolazioni.

II prova scritta

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

Applicazioni industriali della catalisi enzimatica

Il ruolo della sintesi combinatoriale nella chimica farmaceutica.

Sessione Maggio 2007

Chimico V.O.

Il candidato illustri uno dei seguenti argomenti:

- Principi di una o più tecniche spettroscopiche di uso comune nell'analisi chimica
- Il ruolo del chimico nei controlli ambientali
- Catalisi enzimatica in processi industriali
- Principi ed applicazioni della gascromatografica

Sessione Novembre 2007

CHIMICO (V.O)

- Il legame chimico: applicazioni a molecole inorganiche.

- La gas-cromatografia in chimica analitica.
- Carboanioni:preparazioni e applicazioni sintetiche
- Natura e conseguenze dell'inquinamento atmosferico.

CHIMICO SEZ. A

I° prova scritta

- Il legame chimico: applicazioni a molecole inorganiche.
- La gas-cromatografia in chimica analitica.
- Carboanioni:preparazioni e applicazioni sintetiche
- Natura e conseguenze dell'inquinamento atmosferico.

II° prova scritta

- Catalisi omogenea e eterogenea nelle sintesi industriali
- Antitumorali di origine naturale.

CHIMICO JUNIOR

I° prova scritta

- Velocità e meccanismo di reazione.
- Acidità e basicità in chimica organica
- Monitoraggio ambientale:controllo delle emissioni in atmosfera.

II° prova scritta

- Eliminazione di inquinanti idrocarburici.
- Farmaci antipiretici.

RAGIONIERE

Sessione Maggio 2004

I° Prova scritta

Il candidato illustri sotto il profilo tecnico e finanziario gli strumenti di cui una società per azioni dispone ai fini del finanziamento delle immobilizzazioni materiali, evidenziando le considerazioni di convenienza economica relative a ciascuna soluzione alternativa. Presenti inoltre le principali scritture contabili con dati a piacere.

II° Prova scritta

Con riferimento ad una società a responsabilità limitata con capitale sociale pari a euro 150.000, il candidato illustri la procedura di costituzione, nonché gli adempimenti richiesti per l'avvio dell'attività secondo le norme civilistiche, tributarie e previdenziali vigenti.

Sessione Novembre 2004

I° Prova scritta

Il candidato, dopo aver trattato delle finalità connesse all'assunzione di partecipazioni di controllo e di collegamento, ne analizzi le modalità di valorizzazione nel bilancio d'esercizio.

II° Prova scritta

Il candidato, una volta illustrate le caratteristiche e le funzioni del concordato preventivo rispetto alle altre procedure concorsuali, ne definisca i presupposti e gli aspetti procedurali.

Sessione Giugno 2005

I° Prova scritta

Si illustrino le caratteristiche, le differenze e le funzioni di due operazioni di finanziamento di medio/lungo termine:

-mutuo;

-leasing finanziario.

Il candidato presenti tutte le scritture contabili relative alle due operazioni con dati a piacere.

II° Prova scritta

Il candidato descriva l'iter di approvazione del bilancio di una società di capitali.

Rediga inoltre il rapporto del Collegio sindacale al Bilancio di esercizio, nel caso in cui sia affidato a quest'ultimo anche il controllo contabile.

Sessione Novembre 2005

I° Prova scritta

Il candidato rediga con dati a piacere un bilancio di chiusura di esercizio di una s.r.l. industriale, avente le seguenti caratteristiche:

- n. 30 dipendenti;
- immobili 4 milioni di euro;
- impianti specifici 8 milioni di euro;
- automezzi 1 milione di euro;
- fatturato 25 milioni di euro;
- crediti 8 milioni di euro, di cui 200.000 di dubbia esigibilità.

Tenendo conto dei dati sopra riportati, il candidato illustri inoltre le scritture di assestamento e di chiusura dei conti.

II° Prova scritta

Illustri il candidato gli elementi necessari per la costituzione di una società a responsabilità limitata e minimi per la redazione di uno statuto societario, alla luce della riforma attuata con il D.Lgs:17 gennaio 2003 n.6.

Sessione Giugno 2006

I° Prova scritta

In presenza di una riduzione del capitale sociale di oltre un terzo, il candidato indichi le soluzioni che possono essere adottate per sanare la situazione. Inoltre, considerando l'ipotesi di messa in liquidazione, rediga le scritture ed il bilancio di liquidazione della società, utilizzando dati a piacere.

II Prova scritta

Illustri il candidato i presupposti e le modalità di esecuzione del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei debiti.

Sessione Novembre 2006

I° Prova scritta

Il candidato rediga con dati a piacere lo stato patrimoniale di una società a responsabilità limitata, operante nel settore industriale, secondo lo schema sancito dall'art. 2424, Codice Civile. Proceda, quindi, alla riclassificazione del documento e al calcolo degli opportuni indici per lo svolgimento di un'analisi finanziaria della società, fornendo adeguato commento.

II Prova scritta

Illustri il candidato il procedimento di trasformazione di una società in nome collettivo in società a responsabilità limitata e successivo aumento di capitale sociale da €. 100.000,00 ad €. 200.000,00 con riferimento anche ai profili fiscali.

Sessione Maggio 2007

I prova scritta

Il candidato, dopo aver redatto il conto economico ex art. 2425 C.C. di una S.p.A., tenendo conto che dalla contabilità emergono i seguenti saldi (importi in migliaia di Euro):

Spese per energia motrice 110, Incrementi di immobilizzazioni per lavori in economia 90, Interessi attivi su c/c 10, Variazioni rimanenze prodotti finiti 120 (+), Oneri sociali 150, Spese di consulenza 80, Spese di trasporto 30, Salari e stipendi 600, Dividendi 20, Prodotti finiti c/vendite 4.100, Imposte sul reddito 280, Ammortamenti 260, Fitti attivi 10,

Materie prime c/acquisti 1.950, Accantonamento fondo T.F.R. 50, Variazione rimanenze materie prime 90 (-), Spese di manutenzione 100, Sopravvenienze passive 40, Accantonamento al fondo svalutazione crediti 20, Utile di esercizio 320, Spese generali 50, Fitti passivi 20, Interessi passivi 140, Insussistenze passive 30, Accantonamento a fondo svalutazione magazzino 30,

proceda alla riclassificazione e analisi del conto economico medesimo, calcolando valore aggiunto, margine operativo lordo e reddito operativo. Proceda infine al calcolo ed al commento del tasso di redditività del capitale proprio (*ROE*) e del tasso di redditività del capitale investito (*ROI*) (N.B.: il capitale proprio ammonta a 5.000 e quello investito a 12.000).

II prova scritta

Il candidato illustri le caratteristiche del lavoro autonomo, soffermandosi sui profili civilistici, fiscali e previdenziali. Si descrivano altresì i principali adempimenti ai fini fiscali a cui è sottoposto.

Sessione Novembre 2007

I° prova scritta

Il candidato, dopo aver illustrato la problematica della corretta copertura dei fabbisogni finanziari dell'impresa, si soffermi sulle forme di finanziamento più opportune per la copertura di un investimento a medio-lungo termine. Rilevi inoltre in partita doppia con dati a scelta l'accensione nel corso dell'anno di un finanziamento e l'acquisto nello stesso anno di una immobilizzazione tecnica. Rediga infine le scritture contabili relative al rimborso del finanziamento e alla cessione dell'immobilizzazione stessa nell'anno $n+3$ con realizzazione di una minusvalenza.

II° prova scritta

Dopo avere illustrato i compiti del Collegio Sindacale, il candidato descriva gli adempimenti relativi alle verifiche da svolgere sul progetto di bilancio d'esercizio di una società non quotata e rediga con dati a scelta la relazione dei Sindaci al bilancio ex art. 2429 c.c. per l'esercizio 2006, tenendo conto che:

1. nel corso dell'anno la società ha capitalizzato costi di pubblicità;
2. nel corso dell'anno è stato acquisito un complesso aziendale funzionante, corrispondendo a titolo di avviamento euro 50.000;
3. gli amministratori propongono la distribuzione dell'utile di esercizio, nonché di una parte della riserva straordinaria.

DOTTORE COMMERCIALISTA

Sessione Maggio 2004

I° Prova scritta

Il candidato dopo essersi soffermato sulla clausola generale della "rappresentazione veritiera e corretta" della situazione patrimoniale, economica e finanziaria d'impresa, provveda alla redazione delle scritture di assestamento (minimo 6 di natura diversa) e alla costruzione dello Stato Patrimoniale (minimo 10 voci dell'attivo e 10 voci del passivo) e del Conto economico (minimo 15 voci) di una impresa industriale costituita sotto forma di società per azioni (non quotata in mercati regolamentati) che chiude l'esercizio con un utile netto di 120.000 euro.

II° Prova scritta

Il candidato dopo aver illustrato i differenti compiti assegnati al Collegio sindacale ed all'organo cui è demandato il controllo contabile di una società per azioni (non quotata nei mercati regolamentati) alla luce della recente legge di riforma, predisponga le relazioni che il Collegio sindacale è chiamato a redigere qualora venga investito anche della funzione di controllo contabile.

Sessione Novembre 2004

I° Prova scritta

Il candidato, dopo essersi soffermato sulle problematiche inerenti alla assegnazione del reddito all'esercizio di una società per azioni non quotata nei mercati regolamentati, illustri il criterio di valutazione delle partecipazioni di controllo. Quindi, presenti le scritture contabili, comprese quelle di chiusura e di riapertura, relative alle seguenti operazioni aziendali, indicandone anche le implicazioni di natura fiscale: acquisto in data 1/03/2004 di una partecipazione di controllo (quota 60%) di una società per azioni non quotata nei mercati regolamentati (capitale sociale 1.000.000, riserve patrimoniali 550.000, utile di esercizio 120.000), ad un costo di Euro 1.300,00; valutazione al 31/12/2004 secondo il criterio del patrimonio netto, considerando che la partecipata ha sofferto perdite di periodo per Euro 200.000; vendita della partecipazione in data 1/05/2005 ad un prezzo di 1.250.000.

II° Prova scritta

Il candidato illustri lo scopo mutualistico e la disciplina dei ristorni delle società cooperative. Quindi si soffermi sul regime di tassazione (imposizione diretta) delle "cooperative a mutualità prevalente" (escluse le cooperative agricole e di piccola pesca), presentando con dati a piacere un esempio di calcolo del reddito imponibile, in presenza di variazioni fiscali in aumento.

Sessione Giugno 2005

I° Prova scritta

Il candidato, dopo aver redatto lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico di una impresa industriale in normale funzionamento con forma giuridica di s.p.a., proceda all'apprezzamento della dinamica finanziaria e del flusso lucrativo utilizzando adeguati strumenti di analisi.

II° Prova scritta

Il candidato, dopo aver trattato delle diverse tipologie di azioni, si soffermi sugli aspetti civilistici dei dividendi e sui relativi trattamenti fiscali.

Sessione GIUGNO 2006

I° prova scritta

Analisi di un ipotetico percorso di ristrutturazione aziendale finalizzato allo scorporo di un ramo d'azienda. Il candidato elabori un parere motivato ove siano specificati gli effetti di due percorsi alternativi: conferimento o scissione.

II° prova scritta

Il candidato prefiguri un avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate in materia di competenza o di inerenza nell'ambito della determinazione del reddito di impresa e lo motivi; quindi, predisponga il formale ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale.

Sessione NOVEMBRE 2006

I° prova scritta

La valutazione delle partecipazioni nel bilancio di esercizio. Il candidato illustri i criteri di valutazione ed elabori le scritture contabili.

II° prova scritta

L'interpello antielusivo. Il candidato dopo aver illustrato le caratteristiche di questo istituto, ipotizzi un'operazione di scissione del ramo immobiliare, al solo fine di delineare le problematiche fiscali che questa

potrebbe suscitare sotto il profilo elusivo; quindi formuli la correlata istanza di interpello.

Sessione Maggio 2007

I PROVA SCRITTA

Il candidato ricostruisca lo stato patrimoniale di una società in nome collettivo operante da due decenni nel settore industriale manifatturiero, indicando almeno sette poste dell'attivo e sette del passivo. Si proceda quindi alla predisposizione di uno schema di relazione di stima, ex art. 2465 del Codice Civile, al fine di determinare il capitale della società a responsabilità limitata risultante dalla trasformazione ai sensi dell'art. 2500-ter. Lo schema di relazione dovrà contenere la stima dei valori, motivata e a valori correnti, di ciascuna posta dell'attivo e del passivo, ivi compreso l'eventuale valore di avviamento.

II PROVA SCRITTA

Il candidato tratti dei diversi sistemi di amministrazione e controllo adottabili in sede di costituzione di una società per azioni, commentando vantaggi e punti deboli di ciascuno di essi in relazione alle esigenze della compagine sociale.

Sessione NOVEMBRE 2007

I PROVA SCRITTA

Il candidato illustri la procedura di liquidazione volontaria di una società di capitali (società Alfa) evidenziandone le fasi, le caratteristiche tecnico-economiche dell'operazione, i doveri e i poteri dei liquidatori. Si redigano, con dati a piacere, il bilancio intermedio e il bilancio finale di liquidazione e le scritture contabili concernenti il riparto dell'eventuale patrimonio residuo tra i soci.

II PROVA SCRITTA

Il candidato illustri la disciplina civile e fiscale relativa al trasferimento di azienda, in ipotesi di passaggio generazionale, mediante cessione, donazione o altri istituti opponibili ai terzi.

DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE

SESSIONE MAGGIO 2004

Sezione Scienze Agrarie e Scienze e Tecnologie Agrarie

I° PROVA SCRITTA

Il candidato illustri un disciplinare di produzione che garantisca l'elevata qualità dei

prodotti di una coltura arborea o erbacea di sua conoscenza.

Le competenze professionali dell'agronomo nell'ambito della rintracciabilità e della sicurezza nel comparto agroalimentare alla luce delle norme legislative di riferimento: Reg. CE 178/2002, L.N. 155/1997 e specifiche normative di settore.

Il candidato descriva un'azienda agricola collinare di sua conoscenza di medie dimensioni attualmente priva di approvvigionamento irriguo ipotizzi un piano di miglioramento che comporti la realizzazione di un laghetto collinare e di un impianto di irrigazione fisso che soddisfi almeno il 50% della superficie aziendale.

Il candidato dopo aver assunto i dati tecnici necessari per l'evasione dell'incarico, descriva le caratteristiche tecniche del laghetto collinare e dell'impianto irriguo e ne tracci uno schema plano-altimetrico.

Descriva altresì le caratteristiche tecnico-colturali degli ordinamenti colturali nelle fasi antecedente e posteriore al miglioramento fondiario.

II° PROVA SCRITTA

In data 30/06/03 è deceduto in Perugia A padre di B e C e coniuge di D che con successione testamentaria, accettata da tutti gli eredi ha lasciato B e C tutto il patrimonio indiviso costituito da un'azienda agricola con indirizzo viticolo ed agrituristico in Comune di Magione e Corciano come individuata nelle sue consistenze quantitative nei prospetti allegati, mentre al coniuge superstite ha assegnato in vita a titolo di legato altri beni. Si specifica che l'azienda è stata recentemente interessata dai seguenti miglioramenti fondiari di sostituzione ultimati.

Vigneto voc. Vigna	SAU	Sesto impianto	Varietà	Piante
Vigneto 2001	1,2	3	1,25Sangiovese	
3.200				
Foglio 24 part.24-41-62	0,6	3	1,25Merlot	1.600
	0,6	31,25Cabernet	
1.600				
Superficie ammessa	ha.....	2,43		
Investimento anno 2001 n		2.667	piante ha	
Vigneto voc. Il Poggio	SAU	Sesto impianto	Varietà	Piante
Foglio 33 part.21-514 p	1,231Sangiovese	
3.200				
Foglio 33 part. 514p		2,131,25 Merlot
1.600				
Superficie ammessa.....	ha.....	3,33		
Investimento anno 2002 n		3.330	piante ha	
Vigneto voc. Il Poggio	SAU	Sesto impianto	Varietà	
Piante				
Foglio 33 part.49-514p	2,6	3	1,2Sangiovese	
3.200				
Foglio 33 part. 514 p	1,0	3	1Merlot	
1.600				
Superficie ammessa	ha	3,60		
Investimento anno 2003 n		3.330	piante ha	

L'azienda era condotta in economia diretta dalla famiglia dell'imprenditore con

l'ausilio di un salariato fisso e salariati avventizi per la raccolta e la potatura dei vigneti.

Il candidato, incaricato come professionista, indichi e motivi quali accertamenti tecnici ed amministrativi sono necessari al fine di procedere alla valutazione e divisione del patrimonio relitto caduto in successione da dividere tra gli eredi garantendo agli stessi la possibilità di continuare a svolgere una attività produttiva agricola.

Il candidato integrerà con elementi tecnici di sua conoscenza i dati mancanti.

Il candidato rediga un progetto di miglioramento o trasformazione fondiaria di un'azienda di sua conoscenza condotta in economia a salariati dal proprietario, valutando, in termini economici e a valori attuali, la convenienza alla trasformazione. Il candidato assuma tutti gli elementi tecnici ed economici necessari alla redazione del progetto, dandone le opportune motivazioni, descrivendo il metodo di valutazione adottato.

Disaccoppiamento, condizionalità ambientale, modulazione, disciplina finanziaria, sviluppo rurale, riforma di alcune OCM. Il candidato illustri i punti salienti della riforma a medio termine della PAC ed esponga eventuali ripercussioni in un'area a lui nota.

Sezione Scienze e Produzione Animale e Scienze e Tecnologie della Produzione Animale

I° PROVA SCRITTA

Il candidato esponga quali sono i principali metodi di miglioramento genetico, la ricaduta pratica sulla popolazione zootecnica ed il loro utilizzo nel management aziendale.

Data un'azienda di media-collina con una SAU di 100 ettari, il candidato, considerato il giusto carico di ovini per ettaro, definisca: la razza da allevare, la composizione per categoria del gregge, il management, nonché la produttività dello stesso.

Le competenze professionali dell'Agronomo nell'ambito della rintracciabilità e della sicurezza nel comparto agroalimentare alla luce delle norme legislative di riferimento: Reg CE 2002, L.N. 155/1997 e specifiche normative di settore.

II° PROVA SCRITTA

1. Si consideri un'azienda zootecnica, situata nella media collina umbra, dotata di una superficie agraria totale pari ad Ha 35,70, indirizzata alla produzione di carne e basata sull'ingrasso di vitelli meticci. Il candidato valuti la convenienza alla introduzione in azienda di bestiame bovino di razza Chianina ed alla congiunta trasformazione in allevamento a ciclo chiuso. Il candidato assuma i dati mancanti.

2. Si consideri un'azienda zootecnica, dotata di una superficie agraria totale pari ad Ha 50,00 ed indirizzata alla produzione esclusiva di latte bovino. Il candidato, con riferimento ad un esercizio produttivo normale, assuma i dati mancanti e determini il costo di produzione unitario del latte.

Un'azienda zootecnica è impegnata nella produzione di carne suina a ciclo chiuso. La superficie agricola totale è pari ad Ha 25,00 e l'ordinamento produttivo include,

oltre all'allevamento, cereali autunno-vernini e mais da granella. L'autorità competente dispose, nel 1995, la cessazione coattiva dell'attività di allevamento: ciò comportò la vendita del bestiame presente e la chiusura delle stalle. Nel 1999 tale disposizione venne riconosciuta illegittima e l'agricoltore promosse, contro l'ordinante, un'azione di risarcimento dei danni subiti. Assumendo tutti i dati mancanti, il candidato: a) identifichi e classifichi le tipologie del danno; b) determini il danno complessivo assumendo come momento di stima l'anno 2003.

SESSIONE NOVEMBRE 2004

Sezione Scienze Agrarie e Scienze e Tecnologie Agrarie

I° PROVA SCRITTA

1. Il candidato viene incaricato da un imprenditore agricolo di progettare un nuovo vigneto specializzato in zona DOC della superficie di ha 3.00.00.

Dopo aver esaurientemente descritto l'azienda agricola nelle sue attuali condizioni, il candidato illustri le operazioni colturali necessarie per l'impianto del vigneto e analizzi in particolare i criteri di scelta delle varietà, del sesto di impianto e della forma di allevamento. Illustri inoltre il fabbisogno lavorativo dell'impianto nel corso dell'annata agraria.

2. Il candidato prenda in considerazione un processo produttivo (di sua conoscenza) di un prodotto alimentare e, dopo averlo rappresentato sotto forma di "diagramma di flusso" (flow-sheet) di produzione, lo descriva sinteticamente, ma in maniera esaustiva. Il candidato evidenzi, quindi, dettagliatamente e con una logica di "causa-effetto", l'impatto che la qualità delle materie prime e delle possibili diverse scelte tecnologiche di produzione (macchine operatrici, parametri di processo, ecc.) hanno sulle caratteristiche nutrizionali, salutistiche e sensoriali del prodotto alimentare preso in considerazione.

3. Caratteristiche fisiche del terreno e loro influenza sulle principali pratiche agronomiche.

II° PROVA SCRITTA

1. Fin dalla riforma dei Fondi Strutturali di 1988 l'Unione europea ha fornito strumenti per lo sviluppo delle aree rurali in grado di introdurre innovazione sostenendo l'apertura e lo sviluppo di iniziative locali. Su tale fronte le Iniziative Leader I, Leader II e Leader +, rappresentano gli interventi di maggiore interesse realizzati nei diversi periodi di programmazione delle politiche strutturali.

Il candidato delinea le specificità delle iniziative comunitarie Leader, l'evoluzione che ha caratterizzato il loro processo di programmazione ed attuazione.

2. Il candidato è chiamato quale professionista a verificare quali possibilità offrono le attuali politiche agricole in termini di risorse finanziarie e vincoli, per l'avvio di un'attività agrituristica in un'azienda collinare umbra della superficie di 25 ha, di cui 3 investiti ad oliveto specializzato, dove il committente intende procedere ad un piano di riconversione produttiva con finalità agrituristiche delle strutture edilizie esistenti rappresentate da un fabbricato rurale, costituente in parte l'abitazione dell'imprenditore, e di annessi rurali da ristrutturare. Complessivamente le superfici da trasformare e utilizzabili per l'attività agrituristica sono stimate in 400 mq in cui si ipotizza di realizzare 6 unità ricettive

per complessivi 12 posti letto, un locale per la somministrazione dei pasti con cucina e servizi annessi. Il costo preventivato per le ristrutturazioni edilizie è definito sinteticamente in Euro 1150 a mq. Il candidato integrerà con elementi tecnici di sua conoscenza i dati mancanti per predisporre una valutazione economica dell'investimento.

3. Il candidato è chiamato quale professionista incaricato da un istituto di credito a redigere una stima cauzionale per una richiesta di finanziamento finalizzata all'acquisto e al completamento del piano di rinnovo dei vigneti di un'azienda viticola collinare umbra di 70 ha. La SAU aziendale è costituita da 10 ha di vigneti impiantati prima del 1980, 5 ha in piena produzione impiantati nel 1999 e 8 ha impiantati nel 2003 ancora non in produzione; le restanti superfici sono seminativi asciutti. L'azienda fa parte di un consorzio di produttori con proprio disciplinare che trasforma e commercializza direttamente il prodotto. Ai produttori negli anni pregressi sono stati riconosciuti per le uve conferite i seguenti prezzi medi di liquidazione per le uve DOC e IGT:

- Merlot € 3,20 a grado zuccherino e appropriato indice di maturazione;
- Cabernet S. € 3,00 a grado zuccherino e appropriato indice di maturazione;
- Sangiovese € 2,80 a grado zuccherino e appropriato indice di maturazione;
- Grechetto € 3,00 a grado zuccherino e appropriato indice di maturazione.

Il candidato integrerà con elementi tecnici di una conoscenza i dati mancanti per predisporre una stima cauzionale supportata da adeguata valutazione economica di sopportabilità del mutuo richiesto pari a € 600.000 considerando un tasso fisso del mutuo pari al 4,75% per la durata di 15 anni.

Sezione Scienze della Produzione Animale-Scienze e Tecnologie della Produzione Animale

I° PROVA SCRITTA

1. Descrivere un allevamento di bovini di razza Chianina condotto con metodo biologico

2. Descrivere i vari tipi di "indice genetico" conosciuti, la loro evoluzione ed importanza nella pratica del miglioramento genetico facendo riferimento ad una specie allevata

3. Il candidato, scelga una specie ed una produzione zootecnica, ne tratti i metodi di allevamento più efficaci nel rispetto del benessere animale.

II° PROVA SCRITTA

Il candidato discuta, anche con esempi pratici, le recenti innovazioni in materia di politica agraria relative alle produzioni zootecniche.

Il candidato, con riferimento ad un'azienda produttrice di carne ed assumendo tutti i dati necessari, determini il costo di produzione della carne prodotta in un'annata agraria normale.

Si consideri un fondo rustico composto da ettari 15,00 di terreno coltivabile e da una obsoleta stalla per bovini in produzione. Il fondo è stato oggetto di contratto di affitto, con accordo in deroga, e alla scadenza l'affittuario ha rivendicato l'indennizzo per l'esecuzione dei miglioramenti eseguiti nel rispetto della legge e consistenti nel ripristino della piena funzionalità della stalla. Si valuti l'indennizzo assumendo che il fondo è sito in zona vocata alla produzione di latte bovino.

SESSIONE DICEMBRE 2004

DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (SEZ. B) AGRONOMO E FORESTALE IUNIOR

I° PROVA SCRITTA

- 1)** Il candidato, scelta una zona agricola di sua conoscenza, ne descriva l'ambiente pedoclimatico ed illustri le tecniche colturali di una coltura da rinnovo da inserire in una rotazione quadriennale.
- 2)** Descrivete i mezzi e le tecniche da adottare per il controllo delle erbe infestanti in un'azienda condotta con il metodo dell'agricoltura biologica.
- 3)** Il candidato prenda in considerazione un processo produttivo di un prodotto alimentare e, dopo averlo rappresentato sotto forma di "diagramma di flusso" (flow-sheet) di produzione, lo descriva sinteticamente, ma in maniera esaustiva.
- 4)** Il candidato illustri le moderne tecniche colturali e le problematiche relative alla conservazione della fertilità del suolo.

II° PROVA SCRITTA SEZ. B

- 1)** Un professionista è stato incaricato a redigere uno studio preliminare di un piano di sviluppo rurale: dopo aver illustrato i principali elementi dell'ambiente del territorio oggetto dello studio, il candidato descriva sinteticamente gli elementi socio-economici da prendere in considerazione per la redazione del piano.
- 2)** Il candidato descriva le principali caratteristiche merceologiche e qualitative dell'olio extravergine di oliva.
- 3)** Avete ricevuto l'incarico per una consulenza sulla possibile creazione di un vivaio per piante arboree e arbustive. La superficie disponibile totale ammonta a circa 2 ettari. Dimensionatene le strutture ed il fabbisogno in macchine e attrezzature tecnologiche anche in relazione agli aspetti della produzione di materiale da propagazione.
- 1)** Il candidato delinei le principali voci di costo che compongono il "bilancio economico" di un'azienda agraria con particolare riferimento alle diverse modalità di aggregazione delle voci di costo del processo produttivo.

SESSIONE GIUGNO 2005

Sezione Scienze Agrarie-Scienze e Tecnologie Agrarie

I° PROVA SCRITTA

Il candidato, dopo aver descritto le caratteristiche ambientali di una zona di sua conoscenza localizzata in alta collina e dopo averne definito l'ampiezza, illustri l'indirizzo produttivo da seguire nell'ottica della sostenibilità dell'ambiente e della valorizzazione delle produzioni locali.

La rintracciabilità documentale quale strumento di sicurezza alimentare: il candidato dopo aver brevemente esposto il contenuto ed il significato delle norme cogenti e/o volontarie relative all'argomento in esame, simuli l'applicazione di un processo di rintracciabilità relativa ad una filiera agro-alimentare di sua conoscenza.

Alla luce dei nuovi indirizzi della politica agricola e comunitaria, il candidato proponga delle coltivazioni alternative ed economicamente sostenibili su terreni di pianura attualmente dedicati alla tabacchicoltura.

II° PROVA SCRITTA

Traccia n. 1

Il candidato in qualità di consulente Tecnico d'Ufficio del Tribunale di Perugia è stato chiamato a rispondere al seguente quesito "Provveda il C.T. d'Ufficio, esperiti gli opportuni accertamenti, ad individuare, descrivere (anche catastalmente) e stimare un compendio immobiliare di cui al procedimento esecutivo n. XXX del 12.03.2003, indicando i criteri della valutazione. Specifichi se sia conveniente effettuare la vendita in uno o più lotti provvedendo in quest'ultimo caso, alla loro formazione.

Il compendio immobiliare ubicato in una frazione del Comune di Perugia è costituito da un edificio cielo terra così diviso:

P. 1S due garage

P.T. un negozio

1° P un appartamento

P sottotetto parzialmente praticabile.

Traccia n. 2

In data 30/09/04 è deceduto in perugina il sig. A padre di B e C e coniuge di D che con successione testamentaria, accettata da tutti gli eredi ha lasciato ai figli B e C tutto il patrimonio indiviso costituito da un'azienda agricola con indirizzo viticolo ed agrituristico in Comune di Magione per ha 45 e Passignano per ha 65, mentre al coniuge superstite ha assegnato in vita, a titolo legato, altri beni. Si specifica che l'azienda è stata recentemente interessata dai seguenti miglioramenti fondiari di sostituzione ultimati.

Vigneto DOC di ha 2,50 anno impianto 1999 in produzione con monovitigni Merlot (ha 1,5) e Cabernet (ha 1,00) in Comune di Magione (Pg).

Vigneto DOC di ha 2,0 anno impianto 2003 in allevamento con monovitigni Grechetto (ha 1,0) e Pinot grigio (ha 1,00) in Comune di Magione (Pg).

Ristrutturazione di un fabbricato aziendale per uso agrituristico con n.3 unità abitative per 8 posti letto entrato in esercizio nel 2002 in Comune di Magione (Pg).

L'azienda era condotta in economia diretta dalla famiglia dell'imprenditore con l'ausilio di un salariato fisso e salariati avventizi per la raccolta e potatura di vigneti.

Il candidato incaricato come professionista,

- indichi e motivi quali accertamenti tecnici ed amministrativi sono necessari al fine di procedere alla valutazione e divisione del patrimonio relitto caduto in successione da dividere tra gli eredi garantendo agli stessi la possibilità di continuare a svolgere un'attività produttiva agricola.
- Proceda alla successiva divisione del patrimonio

Il candidato integri con elementi tecnici di sua conoscenza i dati mancanti.

Traccia n. 3

Il candidato è chiamato in data 1/09/04 quale professionista a valutare il danno determinato ad una azienda agricola con indirizzo produttivo olivicolo, dotata di frantoio aziendale, da un incendio colposo che nell'agosto 2004 ha danneggiato circa 450 olivi pari al 25% del soprassuolo olivicolo aziendale.

In particolare il candidato dovrà:

- illustrare e giustificare gli accertamenti che intende svolgere e le procedure che vorrà adottare per la valutazione complessiva del danno nel presupposto che gli accertamenti dovranno essere svolti in contraddittorio un consulente nominato dalla controparte.
- procedere successivamente alla quantificazione e valutazione del danno.

Traccia n. 4

Il candidato è chiamato, in qualità di consulente, a redigere un piano di sviluppo e valorizzazione di un'azienda agraria di circa 120 ettari di superficie totale in area

collinare specializzata nella produzione estensiva di cereali ed oleaginose in condizioni di aridocoltura. L'azienda è a conduzione diretta della proprietà e presenta le seguenti risorse strutturali.

- 2 ULU a tempo indeterminato coadiuvate da manodopera avventizia.
- Un parco macchine in buono stato di manutenzione e sufficiente a realizzare le operazioni culturali ad esclusione della raccolta;
- 100 ettari di diritti derivanti dalla nuova PAC con valore unitario provvisorio di 290 euro e l'obbligo di 8 ettari di set-aside;
- un centro aziendale con magazzini e rimesse attrezzi per un totale di 1500 metri quadri e 3 fabbricati rurali fatiscenti ex-mezzadri ma di elevato pregio architettonico e paesaggistico;
- 5 ettari di vigneto produttivo di 20 anni di età in area DOC con uve bianche attualmente conferite in cooperativa.
- 3 ettari di diritti di reimpianto di vigneti in area DOC;
- 5 ettari di oliveto tradizionale con sesto di impianto 6X6;
- 10 ettari di bosco ceduo;

Alla luce di recenti modifiche della pac e della Politica Strutturale il consulente proponga ed illustri il piano di sviluppo dell'azienda, da realizzare nei prossimi 5 anni dimostrandone la sostenibilità economica utilizzando il metodo del confronto tra redditi.

Sezione Scienze della Produzione Animale e Scienze e Tecnologie della Produzione Animale

I° PROVA SCRITTA

La forte competizione esistente a livello delle produzioni animali impone il contenimento dei costi. Il candidato illustri quali sono, nel rispetto del benessere animale, le strategie da adottare per raggiungere tale obiettivo.

Il consumatore esige un prodotto carneo di qualità, il candidato esamini quali sono i parametri che l'influenzano.

Modalità di smaltimento e di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici alla luce della normativa vigente.

II° PROVA SCRITTA

Il candidato illustri la nuova Riforma della politica agricola comunitaria relativamente all'OMC del latte.

Il candidato descriva un'azienda di allevamento da latte con 20 capi in produzione. Si decide di attuare un investimento ampliando la stalla da 20 a 50 capi in produzione.

Il candidato descriva sinteticamente le fasi dell'investimento e rediga un bilancio ex-post.

Il candidato illustri il concetto di qualità del latte. Descriva inoltre i fondamenti legislativi ed i problemi economici.

DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (SEZ. B) AGRONOMO FORESTALE JUNIOR

I° PROVA SCRITTA

Il candidato illustri le scelte tecniche per la progettazione di un vivaio di piante forestali e/o ornamentali.

Il candidato illustri le scelte tecniche per l'impianto di un vigneto in un'azienda di sua conoscenza.

Sulla base dei principi di qualità e sicurezza alimentare, il candidato descriva un processo di trasformazione per un prodotto agroalimentare di sua conoscenza.

II° PROVA SCRITTA

Qualità e tipicità dei prodotti alimentari il candidato, sulla base del Reg. Cee 2081/92, progetti un disciplinare di produzione per un prodotto agroalimentare di sua conoscenza.

Il candidato descriva l'evoluzione recente della PAC ed evidenzi in particolare le misure più idonee per una riconversione aziendale verso un ordinamento a carattere estensivo.

Il candidato descriva le scelte progettuali per la realizzazione di un giardino in un appezzamento di terreno di circa 1500 mq con destinazione d'uso "verde privato" situato all'interno di un'azienda agrituristica di sua conoscenza. Il candidato descriva inoltre le voci di costo per la sua realizzazione e successiva manutenzione.

SESSIONE NOVEMBRE 2005

Sezione Scienze Agrarie-Scienze e Tecnologie Agrarie

I° PROVA SCRITTA

Il candidato esponga le principali caratteristiche qualitative di un prodotto agroalimentare a scelta ed individui le principali variabili che lo influenzano in campo e nel processo di lavorazione.

Qualità sensoriale salutistica e sicurezza alimentare. Il candidato dopo aver sinteticamente descritto i suddetti concetti simili, per uno specifico prodotto, l'applicazione di un modello di gestione e controllo della qualità.

Il proprietario di un impianto di arboricoltura da legno realizzato ai sensi del Reg. CEE 2080/92 intende rivolgersi a un tecnico per una valutazione dello stato dell'impianto e per una revisione del piano colturale. Considerato che si tratta di un impianto con latifoglie di pregio realizzato sei anni fa su una superficie di circa 6 ettari in ambiente alto collinare e che presenta attualmente circa il 10% di fallanze, il candidato descriva le condizioni dell'impianto, l'obiettivo colturale da proporre al proprietario e le tecniche colturali da adottare, assumendo a suo piacere i dati occorrenti.

II° PROVA SCRITTA

Un'azienda a conduzione familiare di 50 ettari e con indirizzo cerealicolo-zootecnico in zona irrigua, alleva 90 bovine adulte in lattazione con 700 tonnellate di quantitativo di riferimento individuale (QRI). Il titolare, di fronte l'imminente introduzione del premio unico aziendale, richiede la consulenza di un tecnico per valutarne i possibili effetti in termini di reddito e di assetto organizzativo dell'impresa. Il candidato, quale consulente dell'impresa coltivatrice integri e giustifichi opportunamente i dati mancanti e dia risposte al quesito in termini economici.

Il professionista è stato incaricato di valutare e dividere un compendio immobiliare acquisito 10 anni fa da due soci con quote di diritto pari a 2/3 ed 1/3. Il compendio risulta così articolato:

edificio di due piani fuori terra oltre un primo piano sotto strada così diviso: 1 SP garage, PT negozi, 1°P appartamenti.

Ultimo lotto edificabile disponibile di 3000 mq su zona residenziale di completamento (indice di edificabilità 1mc/mq altezza massima edificio 9 metri)

Sugli appartamenti è stato iscritto un mutuo ipotecario decennale di 120.000,00 € acceso 5 anni fa e estinguibile con rate annue al saggio del 3,5%.

Definire le quote di diritto e le quote di fatto dei due soci.

Un fondo rustico, avente per superficie agricola totale di ha 30,00, viene posto in vendita ed il professionista viene incaricato dal proprietario di determinare il più probabile valore di mercato. Sapendo che il fondo è ubicato in zona con potenzialità agrituristica ed è dotato di edifici eccedenti l'ordinarietà costituiti da case coloniche di pregio, il candidato rediga la relazione tecnico-estimativa ipotizzando i dati mancanti.

Sezione Scienze della Produzione Animale e Scienze e Tecnologie della Produzione Animale

I° PROVA SCRITTA

Descrivere quali sono le implicazioni dell'alimentazione energetica sulle performance degli animali in allevamento.

La produzione della carne mediante l'allevamento estensivo di una specie di animale a scelta del candidato.

Il candidato illustri criticamente la filiera produttiva per una specie animale di interesse zootecnico a sua scelta.

II° PROVA SCRITTA

Il candidato descriva un'azienda bovina da latte di sua conoscenza e compili il bilancio con l'obiettivo di determinare il reddito normale dell'imprenditore.

Il candidato descriva un'azienda di allevamento suinicolo ed illustri il costo di produzione con riferimento alla carne.

Il candidato descriva un'azienda di allevamento bovino da latte di sua conoscenza e descriva gli elementi da considerare in un progetto di tracciabilità.

DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (SEZ. B) AGRONOMO FORESTALE IUNIOR

I° PROVA SCRITTA

Il candidato illustri le tecniche di trasformazione in una filiera agroalimentare a scelta tra le seguenti: olio, carne suina, prodotti da forno.

Il candidato illustri le tecniche colturali ritenute più idonee per diminuire i consumi idrici in agricoltura.

Il candidato descriva le scelte tecniche per l'impianto di un oliveto compatibili con la meccanizzazione della coltura e orientate verso l'abbattimento dei costi.

II° PROVA SCRITTA

Il candidato descriva un sistema di rintracciabilità per un prodotto agroalimentare a sua scelta in accordo alla normativa cogente e/o volontaria applicabile.

Il candidato illustri le scelte progettuali per la realizzazione di un frantoio in un'azienda di sua conoscenza con un totale di 5.000 piante di olivo descrivendo anche le voci di costo per la sua realizzazione.

Il candidato illustri i criteri da adottare per redigere un piano per lo smaltimento di reflui oleari in un'azienda agraria di sua conoscenza.

SESSIONE GIUGNO 2006

Sezione Scienze Agrarie e Scienze e Tecnologie Agrarie

I° PROVA SCRITTA

1. Il candidato descriva le tecniche per una razionale concimazione azotata che valorizzi gli effetti positivi del fertilizzante e riduca i rischi di negative conseguenze sull'ambiente e sulla qualità dei prodotti.
2. Il candidato esponga le implicazioni economiche, produttive ed ambientali connesse alle differenti tecniche di gestione del terreno utilizzabili in arboricoltura.
3. Il candidato, tenendo conto della progressiva contrazione delle disponibilità d'acqua per uso irriguo, esponga, per una zona di sua conoscenza, i criteri e le metodologie per determinare i fabbisogni e migliorare l'efficienza dell'irrigazione, dando motivazione delle scelte in relazione agli effetti agronomici, ambientali ed economici.

II° PROVA SCRITTA

Traccia n. 1

Il candidato in qualità di consulente, è chiamato a esprimere un parere tecnico in relazione alla opportunità o meno in ordine alla possibilità di accettazione di una indennità provvisoria di esproprio notificata ai sensi del D.P.R. 327/01. La procedura di esproprio ha per oggetto la realizzazione di uno svincolo stradale per una nuova zona di sviluppo artigianale approvata con apposita variante di PGR nel 2004.

L'azienda è a conduzione diretta dell'imprenditore professionale (IAP) e presenta le seguenti risorse strutturali:

- una superficie complessiva di 50 ettari
- un parco macchine in buono stato di manutenzione e sufficiente a realizzare le operazioni culturali ad esclusione della raccolta.
- 45 ettari di diritti derivanti dalla nuova PAC con valore unitario provvisorio di 310 euro e l'obbligo di 5 ettari di set-aside.
- le superfici aziendali sono serviti per 15 ettari di impianto di irrigazione fisso e per 10 ettari con impianti mobili.

L'esproprio sottrarrà all'azienda una superficie di 2 ettari circa di superficie irrigua, frammenterà l'azienda con la creazione di un appezzamento residuo di circa 1,5 ettari non più irrigabile.

Il candidato, integri con elementi tecnici di sua conoscenza i dati mancanti, per

illustrare le procedure relative alla definizione della indennità di esproprio e per valutare quale procedura adottare quantificando a suo giudizio la relativa indennità di esproprio.

Traccia n. 2

Il candidato illustri quali adattamenti e strategie possono essere elaborate da un'impresa zootecnica italiana che alleva bovini da carne di razze italiane in considerazione del dualismo strutturale esistente all'interno del comparto zootecnico bovino nazionale.

L'azienda in oggetto è a conduzione familiare e presenta le seguenti risorse strutturali:

- di 50 ettari di terreni collinari e 10 di pianura irrigua
- ha un indirizzo cerealicolo-zootecnico;
- alleva 90 bovine da carne adulta iscritte al libro genealogico attualmente a ciclo chiuso con vendita di vitelloni.

In particolare il candidato, integri con elementi di sua conoscenza i dati mancanti, per valutare i termini economici se sia opportuno, volendo adeguare le strutture di allevamento per l'ingrasso con un ulteriore investimento di circa €. 250.000, l'attività di ingrasso o contenere l'attività di allevamento alla linea vacca di vitello.

Traccia n. 3

Si prenda in considerazione un'azienda a conduzione familiare con impiego anche di manodopera salariata e con una superficie complessiva superiore ai 60 ettari di Sau., ad indirizzo cerealicolo-zootecnico oppure cerealicolo-industriale con impianto arboreo.

Il candidato, descritti un'azienda di sua conoscenza e inseriti a discrezione i dati non espressamente indicati, valuti gli effetti della riforma Fischler sul reddito aziendale e discuta le possibili scelte imprenditoriali che ne potrebbero conseguire.

Sezione Scienze della Produzione Animale e Scienze e Tecnologie della Produzione Animale

I° PROVA SCRITTA

1. Il candidato identifichi la filiera lattiero caseario definendone obiettivi e fasi operative, con particolare riferimento ai criteri di rintracciabilità.
2. Il candidato esponga i metodi di valutazione delle carcasse e i parametri che influenzano i molteplici aspetti qualitativi del prodotto carne.
3. Il candidato illustri l'importanza delle razze in via di estinzione e metta in luce i principali sistemi per la loro conservazione.

II° PROVA SCRITTA

Il candidato in qualità di consulente, è chiamato ad esprimere un parere tecnico in relazione all'opportunità o meno in ordine alla possibilità di accettazione di un'indennità provvisoria di esproprio notificata ai sensi del D.P.R. 327/01. La procedura di esproprio ha per oggetto la realizzazione di uno svincolo stradale per una nuova zona di sviluppo artigianale approvata con apposita variante di PGR nel 2004.

L'azienda è a conduzione diretta dell'imprenditore professionale (IAP) e presenta le

seguenti risorse strutturali:

- una superficie complessiva di 50 ettari
- un parco macchine in buono stato di manutenzione e sufficiente a realizzare le operazioni culturali ad esclusione della raccolta;
- 45 ettari di diritti derivanti dalla nuova PAC con valore unitario provvisorio di 310 euro e l'obbligo di 5 ettari di set-aside;
- le superfici aziendali sono serviti per 15 ettari di impianto di irrigazione fisso e per 10 ettari con impianti mobili.

L'esproprio sottrarrà all'azienda una superficie di 2 ettari circa di superficie irrigua, frammenterà l'azienda con la creazione di un appezzamento residuo di circa 1,5 ettari non più irrigabile.

Il candidato, integri con elementi tecnici di sua conoscenza i dati mancanti, per illustrare le procedure relative alla definizione dell'indennità di esproprio e per valutare quale procedura adottare quantificando a suo giudizio la relativa indennità di esproprio.

Il candidato illustri quali adattamenti e strategie possono essere elaborate da un'impresa zootecnica italiana che alleva bovini da carne di razze italiane in considerazione del dualismo strutturale esistente all'interno del comparto zootecnico bovino nazionale.

- di 50 ettari di terreni collinari e 10 di pianura irrigua;
- ha un indirizzo cerealicolo-zootecnico;
- alleva 90 bovine da carne adulte iscritte al libro genealogico attualmente a ciclo chiuso con vendita di vitelloni.

In particolare il candidato, integri con elementi tecnici di sua conoscenza i dati mancanti, per valutare i termini economici se sia opportuno, volendo adeguare le strutture di allevamento per l'ingrasso con un ulteriore investimento di circa €. 250.000, l'attività di ingrasso o contenere l'attività di allevamento alla linea vacca di vitello.

Si prenda in considerazione un'azienda a conduzione familiare con impiego anche di manodopera salariata e con una superficie complessiva superiore ai 60 ettari di Sau., ad indirizzo cerealicolo-zootecnico oppure cerealicolo-industriale con impianto arboreo.

Il candidato, descritta un'azienda di sua conoscenza e inseriti a discrezione i dati non espressamente indicati valuti gli effetti della riforma Fischler sul reddito aziendale e discuta le possibili scelte imprenditoriali che ne potrebbero conseguire.

DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE (laurea specialistica)

I° PROVA SCRITTA

Il candidato descriva le tecniche per una razionale concimazione azotata che valorizzi gli effetti positivi del fertilizzante e riduca i rischi di negative conseguenze sull'ambiente e sulla qualità dei prodotti.

Il candidato esponga le implicazioni economiche, produttive ed ambientali connesse alle differenti tecniche di gestione del terreno utilizzabili in arboricoltura.

Il candidato, tenendo conto della progressiva contrazione delle disponibilità d'acqua per uso irriguo, esponga, per una zona di sua conoscenza, i criteri e le metodologie per determinare i fabbisogni e migliorare l'efficienza dell'irrigazione, dando motivazione delle scelte in relazione agli effetti agronomici, ambientali ed

economici.

II° PROVA SCRITTA

Laurea specialistica in Scienze dei Sistemi Colturali e dell'ambiente agrario

Il candidato descriva le tecniche colturali idonee agli ambienti dell'Italia centro-meridionale privi di possibilità irrigue: principi generali e riferimenti applicativi ad una coltura erbacea o arborea scelta dal candidato.

Per una zona a lui nota, il candidato illustri i criteri su cui basare la scelta varietale di una specie erbacea od arborea in funzione delle condizioni pedoclimatiche/colturali e delle esigenze di mercato.

II° PROVA SCRITTA

Laurea specialistica in Economia e gestione dei Sistemi agroalimentari, ambientali e territoriali

Il candidato in qualità di consulente, è chiamato ad esprimere un parere tecnico in relazione all'opportunità o meno in ordine alla possibilità di accettazione di un'indennità provvisoria di esproprio notificata ai sensi del D.P.R. 327/01. La procedura di esproprio ha per oggetto la realizzazione di uno svincolo stradale per una nuova zona di sviluppo artigianale approvata con apposita variante di PGR nel 2004.

L'azienda è a conduzione diretta dell'imprenditore professionale (IAP) e presenta le seguenti risorse strutturali:

- una superficie complessiva di 50 ettari
- un parco macchine in buono stato di manutenzione e sufficiente a realizzare le operazioni colturali ad esclusione della raccolta;
- 45 ettari di diritti derivanti dalla nuova PAC con valore unitario provvisorio di 310 euro e l'obbligo di 5 ettari di set-aside;
- le superfici aziendali sono serviti per 15 ettari di impianto di irrigazione fisso e per 10 ettari con impianti mobili.

L'esproprio sottrarrà all'azienda una superficie di 2 ettari circa di superficie irrigua, frammenterà l'azienda con la creazione di un appezzamento residuo di circa 1,5 ettari non più irrigabile.

Il candidato, integri con elementi tecnici di sua conoscenza i dati mancanti, per illustrare le procedure relative alla definizione dell'indennità di esproprio e per valutare quale procedura adottare quantificando a suo giudizio la relativa indennità di esproprio.

Si prenda in considerazione un'azienda a conduzione familiare con impiego anche di manodopera salariata e con una superficie complessiva superiore ai 60 ettari di Sau., ad indirizzo cerealicolo-zootecnico oppure cerealicolo-industriale con impianto arboreo.

Il candidato, descritta un'azienda di sua conoscenza e inseriti a discrezione i dati non espressamente indicati valuti gli effetti della riforma Fischler sul reddito aziendale e discuta le possibili scelte imprenditoriali che ne potrebbero conseguire

II° PROVA SCRITTA

Laurea specialistica in Tecnologie e biotecnologie degli alimenti

Il candidato esponga le scelte agronomiche e tecnologiche attuabili in un'azienda vitivinicola per ottenere vini di elevata qualità.

Il candidato analizzi e descriva le diverse tecnologie di trasformazione dei cereali nell'industria alimentare.

SESSIONE NOVEMBRE 2006

Sezione Scienze Agrarie e Scienze e Tecnologie Agrarie

I° PROVA SCRITTA

Il candidato per una coltura arborea di sua conoscenza illustri l'importanza della corretta scelta dell'epoca di raccolta dei frutti e individui i metodi per determinarla.

II° PROVA SCRITTA

Il candidato valuti, in un'azienda di sua conoscenza, dopo averne indicato gli elementi strutturali, operativi e tecnici dei cantieri di raccolta, la convenienza economica ad introdurre sistemi di raccolta meccanizzata dell'uva, in considerazione di un prezzo di liquidazione del prodotto di 20 €/quintale.

Il candidato descriva i criteri di scelta per dimensionare un impianto di estrazione dell'olio di oliva a servizio di un comprensorio costituito da un'azienda olivicola con 5000 piante e da 300 produttori con dimensione media investita ad olivi di 0,7 Ha. Definisca successivamente in base alle scelte operate, la struttura organizzativa in termini di risorse umane, tecnologiche, di servizi offerti e di durata di funzionamento delle strutture di lavorazione.

Il candidato definisca i parametri strutturali, operativi e tecnici di una stalla da latte e determini:

- il costo di produzione del latte alla stalla;
- il Break Even Point in termini qualitativi e quantitativi.

Sezione Scienze della Produzione Animale e Scienze e Tecnologie della Produzione Animale

I° PROVA SCRITTA

In un mercato volto a privilegiare la qualità il candidato esponga, per una produzione zootecnica a sua scelta, i parametri che ne definiscono le caratteristiche più idonee.

II° PROVA SCRITTA

Il candidato definisca i parametri strutturali, operativi e tecnici di una stalla da latte di sua conoscenza e determini:

- il costo di produzione del latte alla stalla;
- il Break Even Point in termini qualitativi e quantitativi.

Il candidato valuti, in un'azienda zootecnica da carne di sua conoscenza, dopo

averne indicato gli elementi strutturali, operativi e tecnici, la convenienza economica ad introdurre sistemi di vendita diretta delle carni fresche.

Il candidato indichi criteri e modalità di implementazione dei sistemi di certificazione della qualità e i requisiti degli organismi di certificazione.

Sezione Dottore Agronomo e Dottore Forestale sez. A

Classe di laurea 74/S-Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali.

Laurea specialistica in Economia e gestione dei sistemi agroalimentari, ambientali e territoriali. 74/S

I° PROVA SCRITTA

Il candidato, considerata una specie arborea di sua conoscenza, indichi come l'epoca di raccolta può influire sulle caratteristiche quanti-qualitative della produzione e sull'organizzazione aziendale.

II° PROVA SCRITTA

Il candidato illustri i metodi di valutazione degli investimenti aziendali e strutturali, con riferimento alla nuova legge nazionale sull'agriturismo. La valutazione economico finanziaria di un progetto per la realizzazione di una piccola impresa agricola con strutture agrituristiche, con meno di dieci posti letto, attraverso la ristrutturazione di un fabbricato rurale.

Il candidato descriva i passi necessari per definire un sistema aziendale di gestione dell'igiene secondo la metodologia HACCP, con relativi diagrammi di flusso e layout di impianto, in un processo di trasformazione di sua conoscenza.

Classe di laurea 77/S-Scienze e tecnologie agrarie

Laurea specialistica in Difesa delle risorse agro-alimentari ed ambientali (77/S)

I° PROVA SCRITTA

Il candidato illustri i criteri in base ai quali effettuerebbe la scelta del genotipo per un arboreo.

II° PROVA SCRITTA

Il candidato illustri i principi e le strategie di difesa integrata delle colture arboree.

Il candidato illustri l'importanza della biodiversità in una specie arborea di sua conoscenza, in funzione delle positive ricadute dei prodotti.

Laurea specialistica in Scienze dei sistemi colturali e dell'ambiente agrario (77/S).

I° PROVA SCRITTA

Il candidato illustri come stimerebbe i fabbisogni in elementi nutritivi per una coltura arborea di sua conoscenza.

II° PROVA SCRITTA

Il candidato descriva come le pratiche colturali in un arboreo possono ridurre i danni delle avversità biotiche e abiotiche.

Il candidato dopo aver descritto gli obiettivi produttivi in arboricoltura da legno di qualità, illustri come attuerebbe la potatura di un noceto.

Classe di laurea 79/S- Scienze e tecnologie agrozootecniche.

Laurea specialistica in Scienze delle Produzioni animali (79/S)

I° PROVA SCRITTA

Il candidato per una specie di interesse zootecnico a sua scelta e in un determinato contesto ambientale esponga le tecniche manageriali più opportune.

II° PROVA SCRITTA

Il candidato definisca i parametri strutturali, operativi e tecnici di una stalla da latte di sua conoscenza e determini:

il costo di produzione del latte alla stalla;

il Break Event Point in termini qualitativi e quantitativi.

Il candidato valuti in un'azienda zootecnica da carne di sua conoscenza, dopo averne indicato gli elementi strutturali, operativi e tecnici, la convenienza economica ad introdurre sistemi di vendita diretta delle carni fresche.

AGRONOMO E FORESTALE JUNIOR (SEZ. B)

Laurea in Verde Ornamentale ricreativo e protettivo

I° PROVA SCRITTA

Il candidato descriva il ruolo della sostanza organica del terreno.

Il candidato definisca le caratteristiche e le tecniche di gestione del terreno utilizzabili nelle aree verdi.

Laurea in Scienze e tecnologie delle coltivazioni

I° PROVA SCRITTA

Valutazione della fertilità chimica del terreno ed uso dei fertilizzanti in una coltura di conoscenza del candidato.

II° PROVA SCRITTA

Dopo aver esaminato il ruolo della sostanza organica del terreno, il candidato descriva le tecniche per il mantenimento ed il miglioramento del tenore della stessa.

Il candidato per una specie arborea di sua conoscenza, illustri i principi e i criteri alla base della potatura di allevamento.

SESSIONE MAGGIO 2007

Sez. Scienze agrarie /Scienze e tecnologie agrarie

I PROVA SCRITTA

- Per una coltivazione arborea di sua conoscenza, il candidato analizzi gli effetti sull'attività vegeto-produttiva e sulla qualità del prodotto connessi agli eccessi e alle carenze dei macro elementi
- Ristrutturazione di un'azienda di circa 250 ha, di cui 120 a SAU, incolti da alcuni anni e dislocata in zona collinare da 200 a 500 m. s.l.m

II PROVA SCRITTA

- Il candidato è chiamato in data 25/9/2006 quale Professionista, a valutare il danno determinato ad un'azienda agricola con indirizzo produttivo vitivinicolo, dotato di cantina aziendale, da un incendio colposo che nell'agosto 2006 ha danneggiato 8 ettari di vigneto pari al 30% del soprassuolo aziendale.
In particolare il candidato dovrà:
 - fornire tutti gli elementi tecnici che caratterizzano il vigneto
 - illustrare e giustificare gli accertamenti che intende svolgere e le procedure che vorrà adottare per la valutazione complessiva del danno.
 - quantificare il danno per sostenere in contenzioso con altro tecnico.
- Il candidato è chiamato quale Professionista a valutare la possibilità di avvio di una attività agrituristica nella zona collinare umbra in un'azienda agricola con una superficie di circa 30 ettari con fabbricati ed annessi rurali da ristrutturare che permettono la realizzazione tre unità ricettive per complessivi 10 posti letto.
Il candidato tenga presente che il costo preventivato per la ristrutturazione edilizia è determinabile in circa euro 1400,00 mq.
Il candidato integri i dati mancanti e predisponga una valutazione economica degli investimenti anche considerando la possibilità di realizzare iniziative connesse alla recettività agrituristica.

Sez.Scienze della produzione animale/Scienze e tecnologie della produzione animale

I PROVA SCRITTA

- Strategie aziendali, tradizionali ed innovative, di produzione e di valorizzazione dei prodotti di origine animale ai fini sia della salvaguardia del reddito degli allevatori sia della tipicità dei prodotti.
- Motivazione e criteri di conversione dell'allevamento zootecnico al metodo biologico.

II PROVA SCRITTA

- Con riferimento ad un'azienda che produce carne bovina, il candidato dopo avere assunto i dati necessari, determini il costo di produzione della carne.
- Di un'azienda zootecnica convenzionale di sua conoscenza, il candidato valuti la convenienza alla conversione al metodo di produzione biologico.

Laurea specialistica in "Scienze dei sistemi colturali e dell'ambiente agrario (77/S)

I PROVA SCRITTA

- Il ruolo della sostanza organica nel suolo e tecniche per il mantenimento ed incremento.
- Il candidato descriva un processo tecnologico a sua scelta, mettendo in risalto gli aspetti che influenzano la qualità del prodotto.

II PROVA SCRITTA

- Il candidato illustri gli effetti dello stress idrico in una coltura arborea ed indichi le strategie per ottimizzare l'uso delle risorse idriche.
- Il candidato illustri i criteri sui quali baserebbe la scelta varietale e del materiale di propagazione per l'impianto di un arboreo.

Laurea specialistica in "Difesa delle Risorse Agroalimentari e Agroambientali (77/S)

I PROVA SCRITTA

- Il ruolo della sostanza organica nel suolo e tecniche per il mantenimento ed incremento.
- Il candidato descriva un processo tecnologico a sua scelta, mettendo in risalto gli aspetti che influenzano la qualità del prodotto.

II PROVA SCRITTA

- Il candidato illustri gli effetti dello stress idrico in una coltura arborea ed indichi le strategie per ottimizzare l'uso delle risorse idriche.
- Il candidato illustri i criteri sui quali baserebbe la scelta varietale e del materiale di propagazione per l'impianto di un arboreo.

Laurea specialistica in "Tecnologie e Biotecnologie degli Alimenti (78/S)

I PROVA SCRITTA

- Il candidato descriva i vari aspetti della qualità dei prodotti agroalimentari ed esamini quindi in dettaglio un caso di sua conoscenza indicando per ciascun aspetto i parametri specifici più significativi.
- Per una coltivazione arborea di sua conoscenza, il candidato analizzi gli effetti sull'attività vegeto-produttiva e sulla qualità del prodotto connessi agli eccessi e alle carenze dei macro elementi.

II PROVA SCRITTA

- Realizzazione di uno schema di certificazione volontaria di un prodotto cerealicolo trasformato conforme al Regolamento CEE 2092/91 e successive modifiche.
- Il candidato, facendo riferimento ad un prodotto di sua conoscenza, illustri i fattori che maggiormente ne condizionano la qualità e la stabilità nel tempo.

Laurea specialistica in "Scienze e tecnologie agro-zootecniche (79/S)

I PROVA SCRITTA

- Strategie aziendali, tradizionali ed innovative, di produzione e di valorizzazione dei prodotti di origine animale ai fini sia della salvaguardia del reddito degli allevatori sia della tipicità dei prodotti.
- Motivazione e criteri di conversione dell'allevamento zootecnico al metodo biologico.

II PROVA SCRITTA

- Con riferimento ad un'azienda che produce carne bovina, il candidato dopo avere assunto i dati necessari, determini il costo di produzione della carne.
- Di un'azienda zootecnica convenzionale di sua conoscenza, il candidato valuti la convenienza alla conversione al metodo di produzione biologico.

SESSIONE GIUGNO 2007

Agronomo e forestale junior

I PROVA SCRITTA

- Il candidato illustri il piano di concimazione di un ordinamento colturale a sua scelta.
- Il candidato descriva la tecnica di gestione del terreno in un arboreto mediante lavorazioni ordinarie evidenziando le strategie per minimizzarne gli inconvenienti ed esaltarne i benefici.

II PROVA SCRITTA

Laurea triennale in scienze e tecnologie delle coltivazioni (classe 20)

- Il candidato, per una specie arborea di sua conoscenza, illustri le finalità ed i criteri della potatura di allevamento.
- Per un'azienda condotta con metodo di agricoltura biologica il candidato descriva le strategie per il controllo delle infestanti indicando l'ordinamento colturale su cui queste vengono applicate.

Laurea triennale in Tecnologie alimentari degli olii, grassi e derivati (classe 20)

- Il candidato illustri quali fattori ambientali esaminerebbe nel progettare un impianto per una specie arborea di sua conoscenza,
- Il candidato indichi il significato, l'importanza e le implicazioni colturali delle denominazioni di origine in olivicoltura.

Laurea triennale in Viticoltura ed Enologia (classe 20)

- Il candidato descriva il significato, l'importanza e la tecnica dell'analisi sensoriale nella valutazione dei vini.
- Il candidato descriva quale forma di allevamento adotterebbe in un vigneto per meccanizzare la raccolta dei frutti e descriva le modalità, i vantaggi e gli svantaggi di questa tipologia di raccolta.

SESSIONE NOVEMBRE 2007

Sez. Scienze agrarie /Scienze e tecnologie agrarie

I° PROVA SCRITTA

Il candidato dopo aver illustrato il sovescio, le relative modalità di realizzazione, i vantaggi e i limiti applicativi, descriva le funzioni agronomiche che possono essere attribuite a questa pratica con le relative scelte tecniche di attuazione.

Il candidato, prendendo in considerazione una specie di sua conoscenza, descriva i criteri di scelta della/e varietà ed illustri il tipo di impianto da realizzare per la coltivazione della/e cultivar prescelta/e.

II° PROVA SCRITTA

Un'azienda a vocazione olivicola ha una superficie di 30 ettari di oliveto di cui 20

ettari con un vecchio sesto di impianto 6x6 e 10 ettari con sesto 5x5 con piante di 10 anni di età. L'azienda è dotata di attrezzature e manodopera sufficienti per assicurare le operazioni di coltivazione e realizzare la raccolta meccanizzata delle olive. L'azienda intende realizzare un'integrazione verticale con la realizzazione di un frantoio aziendale, un impianto di imbottigliamento ed una spaccio aziendale per la vendita diretta dell'olio di oliva. Il candidato è chiamato dall'imprenditore in qualità di consulente a redigere il piano di sviluppo dell'azienda al fine di verificare la sostenibilità tecnico-organizzativa ed economica dell'investimento. Il candidato nell'integrare i dati mancanti motivi il procedimento di analisi adottato.

Il candidato è chiamato in qualità di tecnico a valutare un predio agricolo costituito da un ex-fabbricato rurale trasformato in agriturismo nel 2000, con annessa stalla per cavalli a servizio dell'agriturismo, nonché di una SAU di 50 ettari di cereali e 20 ettari di bosco ceduo. Successivamente il tecnico è chiamato ad assistere il venditore all'atto notarile con l'incarico di predisporre tutta la documentazione necessaria alla stipula dell'atto. Il candidato nell'integrare i dati mancanti descriva il procedimento di stima, determini il valore dell'immobile e indichi quale documentazione tecnica è necessaria per la stipula del contratto di vendita.

Sez. Scienze della produzione animale/Scienze e tecnologie della produzione animale

I PROVA SCRITTA

L'allevamento di specie di interesse zootecnico nelle aree protette: fattori di successo, di contrasto e possibilità di mantenimento in funzione delle scelte tecniche, delle politiche locali e delle modalità di gestione delle aree.

Produzioni zootecniche, gestione del territorio e qualità di prodotti: il candidato illustri le opportunità ed i rischi, in un settore di propria conoscenza, alla luce dei regolamenti comunitari, nazionali e locali.

II PROVA SCRITTA

In una zona collinare un imprenditore agricolo ha la possibilità di rilevare un'azienda zootecnica di 80 ettari con bovini da carne di razza Chianina. Il candidato, chiamato a fornire informazioni sulle potenzialità economiche di tale azienda, ne rediga il bilancio e tracci un quadro delle prospettive economiche e di mercato, in funzione dei più recenti orientamenti della politica agricola comunitaria, ed anche alla luce delle opportunità in materia di sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare.

Il candidato presenti un piano di investimento aziendale per la realizzazione di un allevamento suinicolo estensivo indicando scelte tecniche e interventi strutturali da realizzare, con relativi costi.

LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DEI SISTEMI COLTURALI E DELL'AMBIENTE AGRARIO 77/S

I PROVA SCRITTA

La fertilizzazione degli arborei rappresenta una necessaria pratica che, oltre ad incidere su quantità e qualità dei prodotti, influisce sui costi di produzione e può avere rilevanti ripercussioni ambientali. Il candidato illustri i criteri e le tecniche per minimizzare gli effetti negativi e potenziare i benefici derivanti da tale pratica.

Il candidato, per un'azienda ad indirizzo cerealicolo industriale di sua conoscenza,

da cui è stato chiamato come consulente, indichi la strategia di controllo delle infestanti con il relativo piano attuativo.

II PROVA SCRITTA

Il candidato, individuata una coltura arborea realizzata in una zona di sua conoscenza, di cui descriverà analiticamente le caratteristiche pedoclimatiche, illustri i criteri di scelta della gestione del terreno, analizzando in particolare le modalità per evitare effetti indesiderati.

Dopo aver illustrato analiticamente le caratteristiche di un arboreo di sua conoscenza, il candidato illustri i criteri per la scelta del sistema di irrigazione con particolare riferimento ai risvolti ambientali.

LAUREA SPECIALISTICA IN DIFESA DELLE RISORSE AGROALIMENTARI E AGROAMBIENTALI 77/S

I PROVA SCRITTA

La fertilizzazione degli arborei rappresenta una necessaria pratica che, oltre ad incidere su quantità e qualità dei prodotti, influisce sui costi di produzione e può avere rilevanti ripercussioni ambientali. Il candidato illustri i criteri e le tecniche per minimizzare gli effetti negativi e potenziare i benefici derivanti da tale pratica.

Il candidato, per un'azienda ad indirizzo cerealicolo industriale di sua conoscenza, da cui è stato chiamato come consulente, indichi la strategia di controllo delle infestanti con il relativo piano attuativo.

II PROVA SCRITTA

In arboricoltura i portinnesti vengono adoperati per ottenere determinati benefici. Il candidato facendo riferimento ad un'azienda di sua conoscenza, descriva i motivi della scelta del portinnesto ed i risultati che essa si propone di ottenere.

Il candidato descriva i motivi che, a suo giudizio, giustificano l'introduzione di colture geneticamente modificate nell'agricoltura italiana o, viceversa, ne motivano la ferma opposizione.

LAUREA SPECIALISTICA IN TECNOLOGIE E BIOTECNOLOGIE DEGLI ALIMENTI 78/S

I PROVA SCRITTA

Il candidato, prendendo in considerazione una specie di sua conoscenza, descriva i criteri di scelta della/e varietà ed illustri il tipo di impianto da realizzare per la coltivazione della/e cultivar prescelta/e.

Il candidato, per un'azienda di sua conoscenza, dopo aver impostato e giustificato lo schema di avvicendamento colturale, descriva il relativo piano di fertilizzazione in funzione di una misura agroambientale del PSR, a cui l'azienda ha aderito.

II PROVA SCRITTA

Il candidato, dopo aver delineato le diverse tipologie di bilanci aziendali, articoli e commenti uno schema di calcolo del costo di produzione di una coltura agraria di propria conoscenza. Nell'elaborazione del costo di produzione il candidato simuli, inoltre, l'adesione ad una misura agroambientale prevista nell'ambito di un Piano di Sviluppo Rurale di sua conoscenza valutandone la convenienza economica.

Sicurezza alimentare ed aspetti salutistici: il candidato dopo aver brevemente

chiarito il significato di questi due concetti, descriva, per un prodotto di sua conoscenza, quali fasi del processo tecnologico e/o delle variabili agronomiche possano essere considerate critiche per la sicurezza e la qualità salutistica dell'alimento.

LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI 79/S

I PROVA SCRITTA

L'allevamento di specie di interesse zootecnico nelle aree protette: fattori di successo, di contrasto e possibilità di mantenimento in funzione delle scelte tecniche, delle politiche locali e delle modalità di gestione delle aree.

Produzioni zootecniche, gestione del territorio e qualità dei prodotti: il candidato illustri le opportunità ed i rischi, in un settore di propria conoscenza, alla luce dei regolamenti comunitari, nazionali e locali.

II PROVA SCRITTA

In una zona collinare un imprenditore agricolo ha la possibilità di rilevare un'azienda zootecnica di 80 ettari con bovini da carne di razza Chianina. Il candidato, chiamato a fornire informazioni sulle potenzialità economiche di tale azienda, ne rediga il bilancio e tracci un quadro delle prospettive economiche e di mercato, in funzione dei più recenti orientamenti della politica agricola comunitaria, ed anche alla luce delle opportunità in materia di sostenibilità ambientale e sicurezza alimentare.

Il candidato presenti un piano di investimento aziendale per la realizzazione di un allevamento suinicolo estensivo indicando scelte tecniche e interventi strutturali da realizzare, con i relativi costi.

LAUREA SPECIALISTICA IN ECONOMIA E GESTIONE DEI SISTEMI AGRO-ALIMENTARI, AMBIENTALI E TERRITORIALI 74/S

II PROVA SCRITTA

Un'azienda a vocazione olivicola ha una superficie di 30 ettari di oliveto di cui 20 ettari con un vecchio sesto di impianto 6x6 e 10 ettari con sesto 5x5 con piante di 10 anni di età. L'azienda è dotata di attrezzature e manodopera sufficienti per assicurare le operazioni di coltivazione e realizzare la raccolta meccanizzata delle olive. L'azienda intende realizzare un'integrazione verticale con la realizzazione di un frantoio aziendale, un impianto di imbottigliamento ed uno spaccio aziendale per la vendita diretta dell'olio d'oliva. Il candidato è chiamato dall'imprenditore in qualità di consulente a redigere il piano di sviluppo dell'azienda al fine di verificare la sostenibilità tecnico-organizzativa ed economica dell'investimento. Il candidato nell'integrare i dati mancanti motivi il procedimento di analisi adottato.

Il candidato è chiamato in qualità di tecnico a valutare un previo agricolo costituito da un ex fabbricato rurale trasformato in agriturismo nel 2000, con annessa stalla per cavalli a servizio dell'agriturismo, nonché di una SAU di 50 ettari di cereali e 20 ettari di bosco ceduo. Successivamente il tecnico è chiamato ad assistere il venditore all'atto notarile con l'incarico di predisporre tutta la documentazione necessaria alla stipula dell'atto. Il candidato nell'integrare i dati mancanti descriva il

procedimento di stima, determini il valore dell'immobile e indichi quale documentazione tecnica è necessaria per la stipula del contratto di vendita.

LAUREA SPECIALISTICA IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO 38/S

I PROVA SCRITTA

La fertilizzazione degli arborei rappresenta una necessaria pratica che, oltre ad incidere su quantità e qualità dei prodotti, influisce sui costi di produzione e può avere rilevanti ripercussioni ambientali. Il candidato illustri i criteri e le tecniche per minimizzare gli effetti negativi e potenziare i benefici derivanti da tale pratica.

Il candidato, per un'azienda ad indirizzo cerealicolo industriale di sua conoscenza, da cui è stato chiamato come consulente, indichi la strategia di controllo delle infestanti con il relativo piano attuativo.

II PROVA SCRITTA

Il candidato, attraverso una rassegna critica dell'agricoltura di media ed alta collina, indichi le pratiche consigliabili al fine di ridurre il rischio di degrado del suolo.

Il candidato illustri l'applicabilità alla pianificazione agricola dell'analisi geomorfica quantitativa e delle equazioni revisionali di stabilità di un pendio o di perdita di suolo per erosione idrica.

LAUREA TRIENNALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COLTIVAZIONI (Classe 20)

II PROVA SCRITTA

Il candidato illustri quali fattori prenderebbe in considerazione per valutare la vocazionalità di un determinato ambiente per una specie arborea da lui prescelta.

Il candidato descriva il ciclo e la tecnica colturale di una leguminosa da granella di sua conoscenza.

LAUREA TRIENNALE IN SVILUPPO RURALE E AGRICOLTURA (Classe 20)

II PROVA SCRITTA

Il candidato è chiamato in qualità di tecnico a determinare il valore di un fondo agricolo con relative pertinenze ed attrezzature. Il candidato, utilizzando le informazioni in proprio possesso, provveda alla descrizione di un'azienda e delinea i possibili metodi di stima del fondo e delle relative scorte vive e scorte morte.

Con riferimento alla politica dei mercati attuata dalla Comunità Europea fin dai primi anni '60 delinea le principali tappe evolutive che hanno caratterizzato la Politica Agricola Comune. Il candidato, nella ricostruzione storica degli interventi, potrà fare specifici riferimenti all'OCM di una produzione agricola di propria conoscenza.

